

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-2555 del 21/05/2021
Oggetto	DPR N. 59/2013, LR N. 13/2015 - CONSORZIO CENTRO COMMERCIALE ESP - ADOZIONE E RILASCIO AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) PER ATTIVITA' DI GESTIONE DELLA RETE FOGNARIA PUBBLICA DI ACQUE METEORICHE IN COMUNE DI RAVENNA, VIA MARCO BUSSATO, A SERVIZIO DEL COMPARTO DI AMPLIAMENTO DEL CENTRO COMMERCIALE ESP
Proposta	n. PDET-AMB-2021-2640 del 20/05/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	Fabrizio Magnarello

Questo giorno ventuno MAGGIO 2021 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, Fabrizio Magnarello, determina quanto segue.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

OGGETTO: DPR N. 59/2013, LR N. 13/2015 – CONSORZIO CENTRO COMMERCIALE ESP – ADOZIONE E RILASCIO AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) PER ATTIVITA' DI GESTIONE DELLA RETE FOGNARIA PUBBLICA DI ACQUE METEORICHE IN COMUNE DI RAVENNA, VIA MARCO BUSSATO, A SERVIZIO DEL COMPARTO DI AMPLIAMENTO DEL CENTRO COMMERCIALE ESP

IL DIRIGENTE

RICHIAMATO il regolamento di cui al *DPR 13 marzo 2013, n. 59* recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale;

VISTI:

- la *Legge 7 aprile 2014, n. 56* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la *Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la *Legge 7 aprile 2014, n. 56*, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al DPR n. 59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (Arpae);
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015* di approvazione dell'assetto organizzativo generale di Arpae di cui alla LR n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AUA;
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795 del 31 ottobre 2016* recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di AUA in attuazione della LR n. 13/2015 che fornisce precise indicazioni sullo svolgimento dei procedimenti e sui contenuti dei conseguenti atti;
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1181 del 23 luglio 2018* di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015 che individua strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;

CONSIDERATE le prime indicazioni per l'esercizio integrato delle funzioni di istruttoria e autorizzazione ambientale assegnate ad Arpae dalla LR n. 13/2015, fornite dalla Direzione Generale di Arpae con nota PGDG/2015/7546 del 31/12/2015;

VISTA inoltre la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 569 del 15 aprile 2019* recante aggiornamento dell'elenco degli agglomerati esistenti e direttive per i procedimenti di autorizzazione allo scarico degli impianti per il trattamento delle acque reflue urbane provenienti da agglomerati e delle reti fognarie ad essi afferenti;

DATO atto che le reti fognarie pubbliche rientrano, ai sensi della DGR 1795/2016 sopracitata, fra le opere e impianti di pubblica utilità per i quali la presentazione dell'istanza e il rilascio dell'AUA è in capo al SAC stesso;

VISTA l'Autorizzazione allo scarico di una rete fognaria bianca destinata a diventare pubblica, proveniente da un'area a destinazione commerciale esterna all'agglomerato di Ravenna (codice agglomerato ARA0195) e precisamente dal "Comparto soggetto a programmazione unitaria e concertata S5 IPERCOOP – BORGOMONTONE POLO FUNZIONALE ESP RAVENNA PROGETTO DI

AMPLIAMENTO”, adottata da Arpae Sac Ravenna con Determina Dirigenziale n. DET-AMB-2017-2493 del 17/05/2017 a favore della Società IGD SiiQ S.p.A. avente sede legale in Ravenna, via Agro Pontino n.13, Codice Fiscale/P.IVA 00397420399;

VISTA l'istanza di rilascio dell'AUA presentata al SAC di Arpae di Ravenna in data 03/02/2021 - assunta al PG di Arpae con n. PG/2021/17102 (pratica Arpae 4618/2021) – dal Consorzio Centro Commerciale ESP (Codice Fiscale/P.IVA 02582550394), avente sede legale in Ravenna, via Marco Bussato n. 74 e rete fognaria pubblica di acque meteoriche sita in comune di Ravenna, via Marco Bussato, comprensiva di:

- autorizzazione allo scarico di acque meteoriche di dilavamento (ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 152/06),

presentata per rinnovare l'autorizzazione allo scarico n. DET-AMB-2017-2493 del 17/05/2017;

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale in materia di tutela delle acque dall'inquinamento :

- *D.Lgs. n. 152/06 e smi* recante “Norme in materia ambientale” - Parte III - Titolo III in materia di tutela dei corpi idrici e disciplina degli scarichi;
- *L.R. 21 aprile 1999, n. 3 e smi* “Riforma del sistema regionale e locale” e smi recante disposizioni in materia di riparto delle funzioni e disciplina di settore, con particolare riferimento alle competenze assegnate alle Province relativamente all'autorizzazione agli scarichi in acque superficiali e agli scarichi delle reti fognarie;
- *L.R. 1 giugno 2006, n. 5 e smi* recante disposizioni in materia ambientale, per cui sono confermate in capo ai Comuni e alle Province le funzioni in materia ambientale già conferite dalla legislazione regionale vigente alla data di entrata in vigore del D.Lgs. n. 152/2006;
- *DGR n. 1053 del 9 giugno 2003* recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;
- *DGR n. 201 del 22 febbraio 2016* di approvazione della Direttiva concernente indirizzi all'Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi idrici e rifiuti e agli Enti competenti per la predisposizione dei programmi di adeguamento degli scarichi di acque reflue urbane;
- *DGR n. 569 del 15 aprile 2019* di aggiornamento dell'elenco degli agglomerati esistenti di cui alla delibera di Giunta Regionale n. 201/2016 e di approvazione delle direttive per i procedimenti di autorizzazione allo scarico degli impianti per il trattamento delle acque reflue urbane provenienti da agglomerati e delle reti fognarie ad essi afferenti;

VISTA la *Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi* recante norme in materia di procedimento amministrativo;

CONSIDERATO che dall'istruttoria svolta dal responsabile del procedimento amministrativo individuato ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 e smi per la pratica Arpae n. 4618/2021, emerge che:

- ✓ la società IGD SiiQ S.p.A., con sede legale in Ravenna, via Agro Pontino n. 13, Codice Fiscale/P.IVA 00397420399, è autorizzata con provvedimento di Arpae n. DET-AMB-2017-2493 del 17/05/2017, con validità quadriennale, ad effettuare lo scarico nello scolo consorziale Lama Inferiore II° Ramo, in comune di Ravenna, di una rete fognaria bianca destinata a diventare pubblica, proveniente da un'area a destinazione commerciale esterna all'agglomerato di Ravenna (codice agglomerato ARA0195) e precisamente dal “Comparto soggetto a programmazione unitaria e concertata S5 IPERCOOP – BORGOMONTONE POLO FUNZIONALE ESP RAVENNA PROGETTO DI AMPLIAMENTO”;
- ✓ la società IGD SiiQ S.p.A., con sede legale in Ravenna, via Agro Pontino n. 13, Codice Fiscale/P.IVA 00397420399, è inoltre in possesso di AUA adottata da Arpae con n. DET-AMB-2018-3772 del 20/07/2018 comprensiva dell'autorizzazione allo scarico in rete fognaria pubblica di acque di prima pioggia trattate in vasche di prima pioggia che raccolgono le acque meteoriche di dilavamento delle aree scoperte assoggettate alla DGR 286/05 sia delle sub-aree esistenti prima dell'ampliamento effettuato nel 2017 sia delle nuove aree di ampliamento. La planimetria di riferimento, parte integrante dell'atto, è la Tavola 2 – gennaio 2018;
- ✓ in data 03/12/2020 la società IGD SiiQ S.p.A. chiedeva al SAC di Ravenna il rinnovo dell'autorizzazione n. DET-AMB-2017-2493 del 17/05/2017 e contestualmente la voltura al Consorzio Centro Commerciale ESP, che sottoscriveva congiuntamente l'istanza. Il Consorzio Centro Commerciale ESP, con sede legale in via Bussato n.74, in comune di Ravenna, cod. fiscale e P.IVA 02582550394, risultava essere costituito in data 03/05/2017 ed avere come oggetto la prestazione dei servizi relativi al funzionamento del centro commerciale, tra i quali la manutenzione ordinaria e straordinaria di tutti gli impianti di uso comune, la rappresentanza dei consorziati per l'ottenimento di autorizzazioni, e altro ;
- ✓ con nota PG Arpae 190052 del 31/12/2020 il SAC di Arpae comunicava alla società IGD SiiQ S.p.A. e al Consorzio Centro Commerciale ESP l'assoggettamento dell'autorizzazione in scadenza al regime del DPR n.59/2013 (che disciplina l'autorizzazione unica ambientale) in ragione del-

le direttive emanate dalla Regione Emilia-Romagna con atto DGR 569/2019, indicando la necessità di presentazione di istanza di AUA corredata della documentazione elencata;

- ✓ in data 03/02/2021 il Consorzio Centro Commerciale ESP trasmetteva istanza di AUA, per ricomprendere l'autorizzazione allo scarico in corpo idrico superficiale della rete bianca a servizio del "Comparto soggetto a programmazione unitaria e concertata S5 IPERCOOP – BORGOMONTONE POLO FUNZIONALE ESP RAVENNA PROGETTO DI AMPLIAMENTO", già autorizzato con l'atto n. DET-AMB-2017-2493 del 17/05/2017;
- ✓ la rete fognaria bianca di che trattasi è a servizio di un'area in comune di Ravenna, che è stata interessata dalla realizzazione delle opere di urbanizzazione primarie, comprensive della rete fognaria bianca e nera, relative al "Comparto soggetto a programmazione unitaria e concertata S5 IPERCOOP – BORGOMONTONE POLO FUNZIONALE ESP RAVENNA PROGETTO DI AMPLIAMENTO", a destinazione commerciale. La rete raccoglie le acque meteoriche di dilavamento di un'area interessata dalla espansione del polo commerciale ESP in via M. Bussato, in comune di Ravenna. Il bacino scolante ha superficie pari a ha 11.37, di questi 1.27 ettari sono di superficie impermeabile stradale. E' presente un sistema di gestione delle acque di prima pioggia a servizio dei 1.27 ettari di superficie stradale. Le acque di prima pioggia e le acque nere sono convogliate nella rete afferente al depuratore di Ravenna. Le acque di seconda pioggia sono convogliate in una vasca di laminazione prima dello scarico nello scolo consorziale. Tutte le opere sono state realizzate da IGD SiiQ S.p.A. La proprietà delle opere è stabilita nella convenzione in essere tra la società IGD SiiQ S.p.A. e il Comune di Ravenna; la Convenzione del Piano Urbanistico Attuativo stabilisce che la manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di proprietà del Comune – reti fognarie bianche e nere – è per 30 anni in capo a IGD SiiQ S.p.A., la quale l'ha demandata al Consorzio del Centro Commerciale ESP;
- ✓ l'istanza di AUA è stata presentata direttamente al SAC ai sensi della DGR n.1795/2016 in quanto trattasi di opere/impianti di pubblica utilità;
- ✓ la documentazione presentata a corredo della istanza di AUA comprende la planimetria Tavola 2 "Rete fognaria e raccolta acque meteoriche" Scala 1:1000 – gennaio 2018, già allegata alla determina di Arpae n. DET-AMB-2018-3772 del 20/07/2018 comprensiva dell'autorizzazione allo scarico in rete fognaria pubblica delle acque di prima pioggia delle vasche che raccolgono le acque meteoriche di dilavamento delle aree scoperte assoggettate alla DGR 286/05 dell'intero Centro Commerciale;
- ✓ l'istanza presentata in data 03/02/2021 è stata valutata formalmente completa e correttamente presentata per cui il SAC di Arpae ha provveduto a darne comunicazione in data 08/02/2021 al soggetto interessato;
- ✓ rispetto alle verifiche previste dall'art.4 del DPR n. 59/2013, è risultato necessario richiedere integrazione documentale ai fini istruttori. La richiesta è stata inoltrata alla Società con PG n. 39407 del 12/03/2021, sospendendo i termini del procedimento;
- ✓ il Consorzio Centro Commerciale ESP presentava la documentazione integrativa in data 08/04/2021 acquisita da Arpae con PG/2021/54365;
- ✓ nel corso del procedimento sopracitato, è stato acquisito il parere necessario e vincolante ai fini del rilascio dell'autorizzazione allo scarico ricompresa nell'AUA:
 - parere favorevole di compatibilità idraulica del Consorzio di Bonifica della Romagna in merito all'immissione di acque reflue meteoriche provenienti dal "Comparto soggetto a programmazione unitaria e concertata S5 IPERCOOP – BORGOMONTONE POLO FUNZIONALE ESP RAVENNA PROGETTO DI AMPLIAMENTO" nello scolo consorziale Lama Inferiore II° Ramo (Prot. Consorzio 5877 del 24/02/2021), acquisito con PG Arpae 2019/58338 del 11/04/2019. Il parere è favorevole condizionato al preventivo trattamento delle acque scaricate e al loro possesso di caratteristiche di accettabilità ai sensi delle normative in materia di scarico di acque meteoriche di dilavamento, e inoltre all'effettuazione degli adempimenti amministrativi per il subentro del Consorzio Centro Commerciale ESP alla società IGD SiiQ S.p.A.;

PRESO ATTO delle indicazioni fornite dalla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Ravenna con nota PG Provincia di Ravenna n. 49231/2014 del 29/05/2014, per cui le autorizzazioni ambientali in materia di scarichi idrici disciplinate dall'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi non vengono in rilievo ai fini delle verifiche antimafia di cui al D.Lgs n. 159/2011 e, quindi, sono esonerate da tale obbligo;

RITENUTO che sussistono gli elementi per procedere all'adozione e rilascio dell'AUA a favore del Consorzio Centro Commerciale ESP, nel rispetto di condizioni e prescrizioni specifiche per l'esercizio dell'attività di gestione di reti fognarie pubbliche per la raccolta e l'allontanamento di acque meteoriche di dilava-

mento in riferimento al titolo abilitativo ambientale richiesto e da sostituire con l'AUA stessa. Resta vigente l'atto di AUA n. DET-AMB-2018-3772 del 20/07/2018 comprensiva dell'autorizzazione allo scarico in rete fognaria pubblica di acque di prima pioggia trattate in vari manufatti che raccolgono le acque meteoriche di dilavamento delle aree scoperte assoggettate alla DGR 286/05 dell'intero Centro Commerciale, alla quale si rimanda per le prescrizioni specifiche per la gestione anche della vasca di prima pioggia a servizio della rete fognaria pubblica bianca di che trattasi;

CONSIDERATO che per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;

PRECISATO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad Arpae e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 4, comma 4) del DPR n. 59/2013, l'Autorità competente (ARPAE - SAC di Ravenna) adotta il provvedimento di AUA nel termine di 90 giorni dalla presentazione della domanda completa e corretta formalmente, fatta salva l'eventuale sospensione dei termini del procedimento in caso di richiesta di integrazione documentale;

SI INFORMA che, ai sensi del D.Lgs n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di Arpae e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente del SAC territorialmente competente;

SU proposta del responsabile del procedimento amministrativo, Miria Rossi, del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna di Arpae:

per le ragioni in narrativa esposte e che si intendono qui integralmente richiamate,

DETERMINA

1. DI ADOTTARE E RILASCIARE, ai sensi del DPR n. 59/2013 e della DGR n. 1795 del 31 ottobre 2016, l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)** a favore del **Consorzio Centro Commerciale ESP** (Codice Fiscale/P.IVA 02582550394) avente sede legale in Ravenna, via Marco Bussato n.74, per l'esercizio dell'**attività di gestione di rete fognaria pubblica di acque meteoriche** a servizio dell'area di ampliamento del Centro Commerciale e precisamente dal "Comparto soggetto a programmazione unitaria e concertata S5 IPERCOOP – BORGOMONTONE POLO FUNZIONALE ESP RAVENNA PROGETTO DI AMPLIAMENTO", fatti salvi i diritti di terzi;

2. DI DARE ATTO che la presente AUA comprende e sostituisce i seguenti titoli abilitativi ambientali:

- autorizzazione allo scarico di acque meteoriche di dilavamento (ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i) - di competenza Arpae -SAC di Ravenna;

Sono fatte salve tutte le autorizzazioni e/o concessioni di cui la Ditta deve essere in possesso, previste dalle normative vigenti e non comprese dalla presente AUA;

3. DI VINCOLARE la presente AUA al rispetto delle seguenti condizioni e prescrizioni:

3.a) Per l'esercizio dell'attività, il gestore deve rispettare tutte le condizioni e prescrizioni specifiche, contenute nell'Allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento di AUA. In particolare:

- **L'Allegato A)** al presente provvedimento riporta le condizioni e prescrizioni specifiche per lo scarico idrico in corpo idrico superficiale.

È altresì fatto salvo il rispetto delle norme in materia di sicurezza e igiene degli ambienti di lavoro;

3.b) Eventuali modifiche dell'attività e/o dell'impianto oggetto della presente AUA devono essere comunicate ovvero richieste ai sensi dell'art. 6 del DPR n. 59/2013.

3.c) Costituiscono modifica sostanziale da richiedere, ai sensi dell'art. 6, comma 2) del DPR n. 59/2013, con apposita domanda per il rilascio di nuova AUA, in particolare:

- ogni eventuale ristrutturazione o ampliamento che determini variazioni quali-quantitative degli scarichi, soggetto a nuova autorizzazione ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi;

3.d) qualora la Ditta intenda introdurre sorgenti sonore, ai sensi dell'art. 8 della Legge n. 447/1998, con la comunicazione/domanda di modifica dell'AUA dovrà essere presentata la documentazione previsionale d'impatto acustico secondo i criteri della DGR n. 673/2004 *"Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione di clima acustico"*;

3.e) La presente AUA è comunque soggetta a rinnovo ovvero revisione delle prescrizioni contenute nell'AUA stessa, prima della scadenza, qualora si verifichi una delle condizioni previste all'art. 5, comma 5) del DPR n. 59/2013.

La presente AUA potrà comunque essere soggetta a revisione qualora siano emanate nuove disposizioni regionali/linee guida in materia di compatibilità irrigua degli scarichi ;

4. DI STABILIRE che, ai sensi dell'art. 3, comma 6) del DPR n. 59/2013, la **validità dell'AUA** è fissata pari a **15 anni a partire dalla data del presente atto ed è rinnovabile**. A tal fine, almeno **6 mesi prima della scadenza**, dovrà essere presentata apposita **domanda di rinnovo** ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 59/2013;

5. DI DARE ATTO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad Arpa e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente provvedimento;

6. DI DARE ATTO che il Servizio Territoriale Arpa di Ravenna esercita i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa ambientale vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento;

7. DI TRASMETTERE il presente provvedimento al Consorzio Centro Commerciale ESP, unitamente al parere del Consorzio di Bonifica della Romagna espresso con nota Prot. Consorzio 5877 del 24/02/2021, acquisito con PG Arpa 2021/30802, contenente gli adempimenti amministrativi in carico al Consorzio Centro Commerciale ESP relativi allo scarico autorizzato con la presente AUA.

Copia del presente provvedimento è altresì trasmessa agli uffici interessati del Comune di Ravenna – Servizio Ambiente e Territorio, Servizio Strade, Servizio Progettazione e Gestione Urbanistica e al Consorzio di Bonifica della Romagna, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza.

DICHIARA che:

- a fini di trasparenza il presente provvedimento autorizzativo viene pubblicato sul sito istituzionale di Arpa;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di Arpa;
- i termini per la conclusione del procedimento citati in premessa, sono stati rispettati.

E SI INFORMA che:

- avverso il presente atto gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al TAR competente entro 60 (sessanta) giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

IL DIRIGENTE DEL
SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI RAVENNA
Dott. Fabrizio Magnarello

SCARICO DI ACQUE REFLUE URBANE

(ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 152/2006 - Parte III - Titolo IV - capo II - e s.m.i.)

DOCUMENTAZIONE TECNICA DI RIFERIMENTO

- Documentazione, conservata agli atti, presentata al SAC Ravenna da HERA S.p.A. per il rilascio della presente AUA - Prot. Arpae 17102 del 03/02/2021 - e successiva integrazione presentata in data 08/04/2021 - Prot. Arpae 54465/2021
- Elaborato grafico relativo alla rete fognaria Tavola 2 "Rete fognaria e raccolta acque meteoriche" Scala 1:1000 – gennaio 2018, allegata all'istanza acquisita con Prot. Arpae 17102 del 03/02/2021 e già allegata quale parte integrante alla determina di Arpae n. DET-AMB-2018-3772 del 20/07/2018

CONDIZIONI relative al sistema di raccolta delle acque meteoriche e allo scarico finale

A) la rete fognaria pubblica di acque meteoriche di che trattasi è a servizio di un'area in comune di Ravenna, che è stata interessata dalla realizzazione delle opere di urbanizzazione primarie, comprensive della rete fognaria bianca e nera, relative al "Comparto soggetto a programmazione unitaria e concertata S5 IPERCOOP – BORGOMONTONE POLO FUNZIONALE ESP RAVENNA PROGETTO DI AMPLIAMENTO", a destinazione commerciale.

B) La rete raccoglie le acque meteoriche di dilavamento di un'area interessata dalla espansione del polo commerciale ESP in via M. Bussato, in comune di Ravenna. Il bacino scolante ha superficie pari a ha 11.37, di questi 1.27 ettari sono di superficie impermeabile stradale.

C) E' presente un sistema di gestione delle acque di prima pioggia a servizio dei 1.27 ettari di superficie stradale. Le acque di prima pioggia e le acque nere sono convogliate nella rete afferente al depuratore di Ravenna. Le acque di seconda pioggia sono convogliate in una vasca di laminazione prima dello scarico nello scolo consorziale Lama Inferiore II° Ramo.

La presente autorizzazione è condizionata alle eventuali prescrizioni idrauliche emanate dall'Ente gestore del corpo idrico ricettore dello scarico originato dalla rete fognaria bianca.

PRESCRIZIONI relative al sistema di raccolta delle acque meteoriche e allo scarico finale

- a) nella rete fognaria possono essere convogliate esclusivamente le acque meteoriche di dilavamento drenate dall'area descritta nella documentazione presentata a corredo della domanda di autorizzazione.
- b) lo scarico delle acque meteoriche nel recettore si dovrà attivare solo a seguito di eventi meteorici e solamente per il tempo necessario a consentire il totale deflusso delle acque meteoriche di dilavamento nel corpo ricettore.
- c) dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti atti ad evitare impaludamenti o ristagni di acque reflue nel corpo recettore onde impedire o evitare al massimo esalazioni moleste o sviluppo di insetti.
- d) il punto di scarico dovrà essere mantenuto costantemente accessibile in prossimità del punto di immissione nel corpo idrico ricettore, a disposizione degli organi di vigilanza ed attrezzato per consentire il controllo ed il campionamento da parte dell'Autorità competente.
- e) dovranno essere effettuati nel tempo periodici controlli sulla rete fognaria utilizzata per la raccolta delle acque meteoriche di dilavamento, al fine di verificarne lo stato di manutenzione e conservazione della stessa.
- f) vanno effettuati periodici controlli della rete al fine di evitare allacci di acque non meteoriche alla rete fognaria bianca;
- g) ogni eventuale variazione che modifichi permanentemente il regime o la qualità dello scarico o comunque che modifichi sostanzialmente l'infrastruttura fognaria che ha come recapito lo scolo consorziale Lama Inferiore II° Ramo, dovrà essere comunicata ad ARPAE SAC e si

dovrà procedere secondo quanto previsto dalla normativa vigente in tema di modifiche dell'AUA.

- h) nel caso si verifichino imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità dello scarico, il gestore della rete dovrà darne immediatamente comunicazione a questo Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Arpa e al Servizio territoriale Arpa, distretto Ravenna, e al Consorzio di Bonifica della Romagna, indicando tra l'altro le cause dell'imprevisto ed i tempi necessari per il ripristino della situazione preesistente.
- i) la planimetria della rete fognaria dell'area allegata all'istanza Tavola 2 "Rete fognaria e raccolta acque meteoriche" Scala 1:1000 – gennaio 2018 – è parte integrante del presente provvedimento e viene allegata (Allegato A1)

ALLEGATO A1)

PLANIMETRIA RETE FOGNARIA

COMUNE DI
RAVENNA



CENTRO COMMERCIALE RAVENNA ESP

INTEGRAZIONE ALLA ISTANZA A.U.A.

P.G. n. 79909/2017 del 16/05/2017



LA PROPRIETÀ:

IGD SIQ SpA

Via Trattati Comunitari Europei 1957-2007 n. 13
40127 Bologna
C.F. e P.IVA 00397420399

PROGETTISTI:

INRES

Istituto Nazionale
Consulenza, Progettazione,
50019 Sesto Fiorentino (Fi)
Via Tevere, 60
Telefono : (055)33671
Fax: (055)3367333
E-mail: inres@inres.coop.it

VIESA

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.